

ne (1) e *Abramo Ortelio* (2)); o pur da *Meri*, come dice *Antichide* presso *Laerzio* (3); ovvero da qualcun altro sotto il regno di lui, come abbiamo da *Tommaso Aldobrandino* (4); o pure l'abbia a gli Egizj insegnata *Atti Rodio*, come scrive *Diodoro* (5); o *Abramo*, come *Giuseppe Ebreo* presso di *Cassiodorio* (6); che niente monta. Come pure non importa il ricercare: se i *Caldei* sieno stati astronomi prima ancora degli Egiziani, come pensò *Sesto Empirico* (7) e *Cicerone* (8); o gli *Eliadi*, come *Diodoro* (9); o i *Fenicj*, come *Strabone* (10);

(1) *Fedr.* edit. *Joan. Serran.* fog. T. III p. 274.

(2) *Deor. Dear.* lib. I fig. XIV. *Gronov.* T. VII. p. (268).

(3) *Romæ* 1594. fog. p. 216.

(4) *Not.* in *Diogen. Laer.* *Romæ* 1594. fog. p. 106.

(5) Lib. V. *Hannov.* p. 328.

(6) *De Mathemat.* *Venet.* T. II cap. 3 p. 553.

(7) *Advers. Mathem.* cap. 21 ediz. lod.

(8) *De Divination.* lib. I.

(9) Lib. V ediz. lod. p. 328.

(10) Lib. XVI. *Amstelod.* fog. 1707 T. II p. 1098.